

(C.2)_Tavola C.13
RUE
TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio

Scala 1:10000

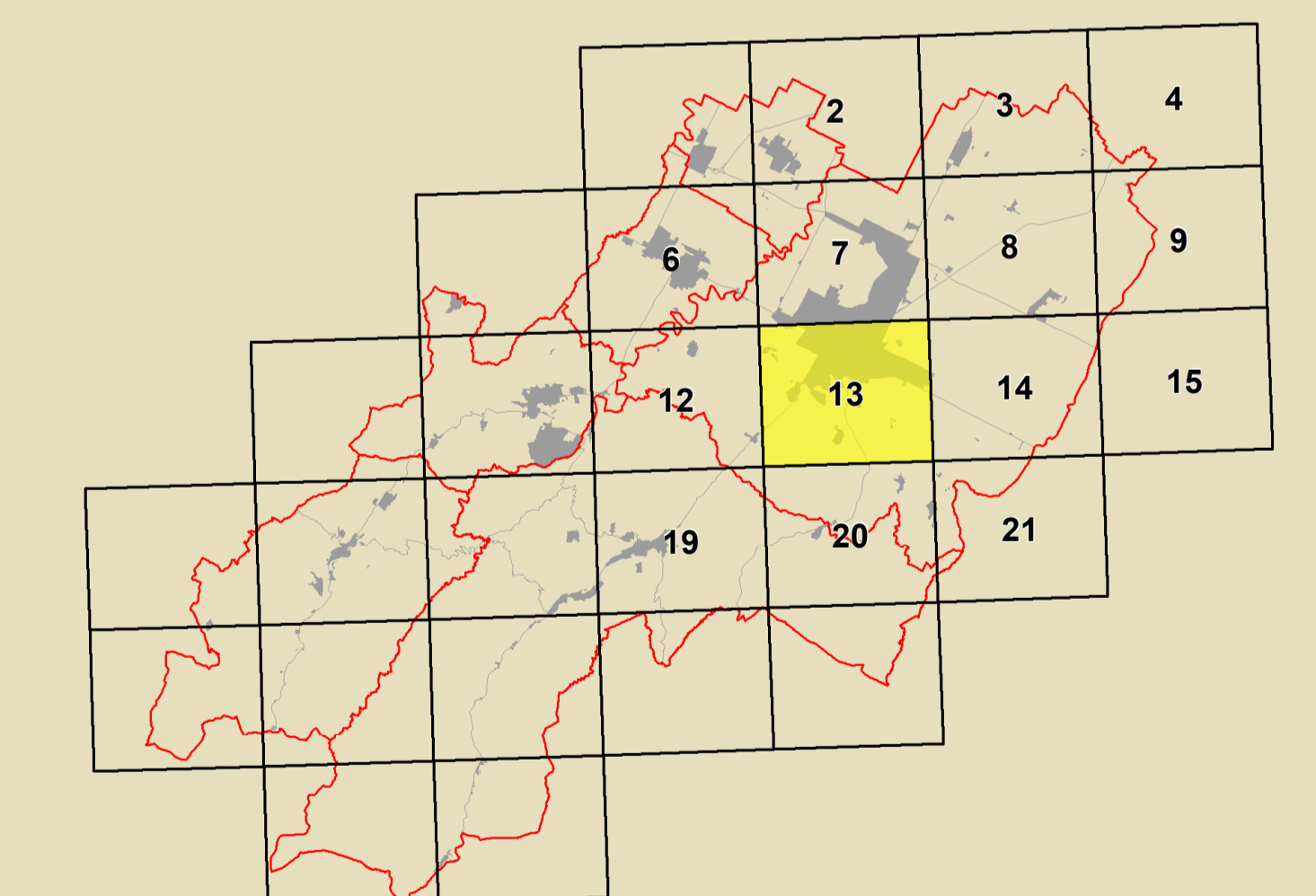
Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

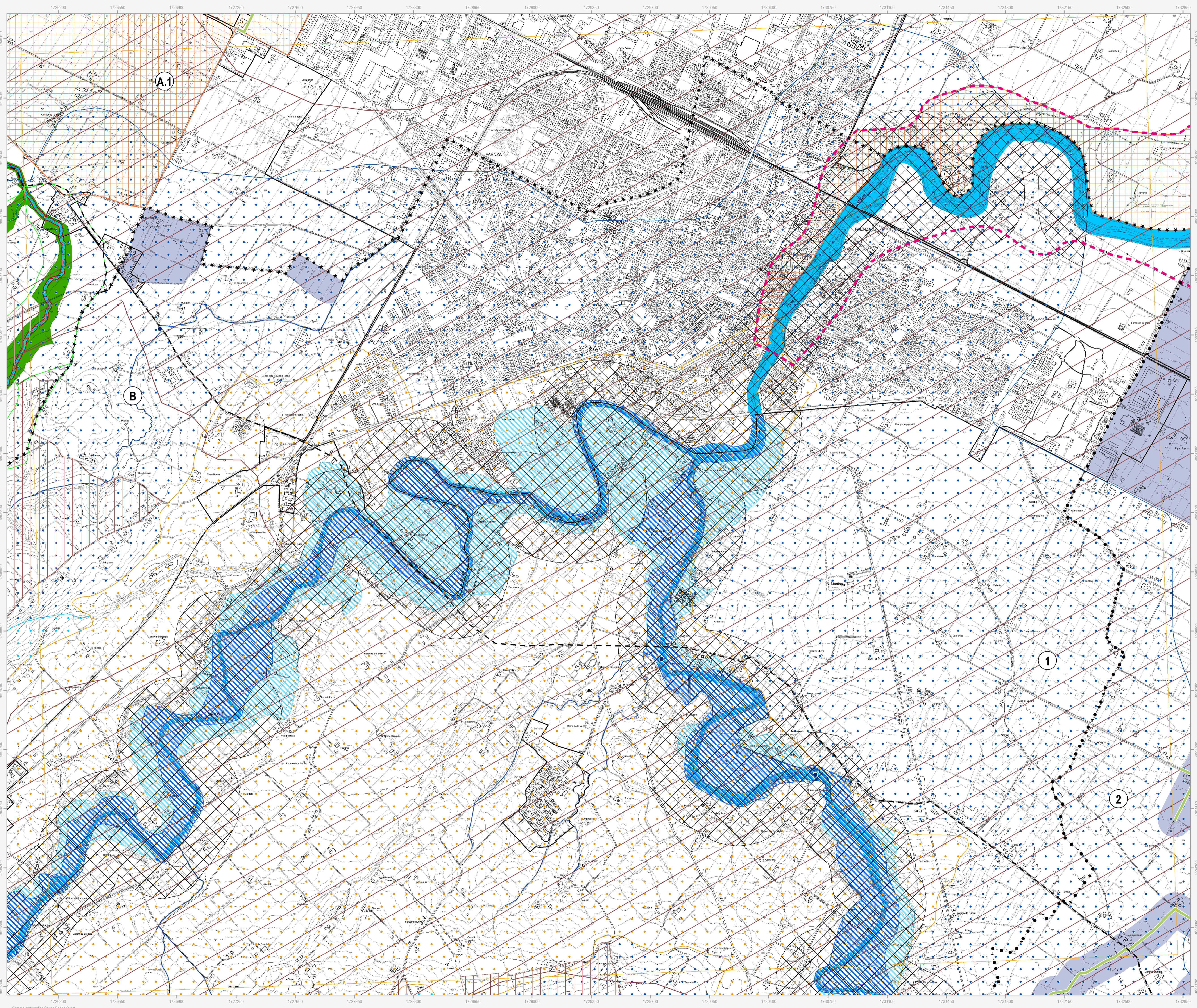
SINDACO DI FAENZA Giovanni Mabezzi	ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI Domenico Prodi	SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniela Meluzzi
SINDACO DI BRISIGNELLA Davide Misaroli	PROGETTO Ennio Nordini	SINDACO DI RIOLI TERME Alfonso Nicolodi
SINDACO DI CASOLA VALSENO Nicola Iespi	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	SINDACO DI SOLAROLO Fabio Anzorelli

Tavola C.13



	Inquadramento PSC		Inquadramento RUE VINCOLI		Confine Comunali
--	-------------------	--	---------------------------	--	------------------

GRUPPO DI PROGETTAZIONE Daniela Babalini Federica Davi Lucia Marchetti Devis Starzaglia	CONTRIBUTI Aspetti generali Daniela Bernabei - Massimo Donati Aspetti tecnico ed edili Claudio Facchini - Simonetta Toroni Aspetti concettuali ed urbanistici Massimo Marini Aspetti paesaggistici e forestali Luca Catani - Alvano Pederzoli Aspetti progettuali Alessandro Poggiali Sistema insediativo ed edilizio Silvia Leghi - Andrea Gambarini Stefano Savatini Aspetti normativi Luca Angelini Roberta D'armini PROGETTO Maura Benati Tiziana Pincaselli	ANALISI E RICERCA DI SISTEMA Aspetti generali Daniela Bernabei - Massimo Donati Valutazione Ambientale Università di Bologna Dipartimento di Architettura Simona Tordella (Responsabile scientifico) Elisa Conzatti - Stefania Prodi Stefano Falone Condizione Urbana per l'Emergenza Analisi spaziali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna Valutabilità storica dell'insediamento edilizio e servizi di base Analisi spaziali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna	VALUTAZIONE DEL RISCHIO Università storica del centro storico Università degli Studi di Catania Caterina Carrocci (Responsabile scientifica) Claudio Tosi Zaira Barone - Pietro Coppini Aspetti energetici Massimo Alberti Matteo Baldacci - Michele Baldacci Stefano Cellina - Claudio Obizzi Piero Colonna - Andrea Montuicchi Christian Fabbri Protezione civile Maurizio Intercontinentali della Comunicazione di Faenza Claudio Casali Processo di partecipazione pubblica Massimo Bastiani - Vanna Venenucci Processo di partecipazione sociale Sara Nervo
--	--	---	--



Confine comunale
--- Confine comunale

Centro urbano
--- Centro urbano

Limite dei Piani di Bacino
--- Limite dei Piani di Bacino

Limite dei Consorzi di Bonifica
--- Limite dei Consorzi di Bonifica

Limite dei Bacini montani
--- Limite dei Bacini montani

Consorzi di Bonifica

- Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)
- 1 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
- 2 Consorzio di Bonifica della Romagna
- Scoli e/o canali principali
- Scoli e/o canali secondari

Polizia idraulica

- Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904
Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti i fiumi, torrenti, laghi, rusi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione
- Opera di bonifica - Briglia

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità di Bacino del Reno)

A.1 Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio

B Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli

._Rischio idraulico e assetto della rete idrografica

- Reticolo idrografico - Alvei "attivi"
- Area ad alta probabilità di inondazione
- Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi
- Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi
- Fasce di pertinenza fluviale di recupero territoriale
- Area interessate da alluvioni frequenti (P3)
- Area interessate da alluvioni rare (P1)
- Area interessate da alluvioni poco frequenti (P2)
- Area di localizzazione interventi strutturali
- Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari
- Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura

._Rischio da frana e assetto dei versanti

- R1 - Rischio di frana moderato
- Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici
- Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici
- Area a rischio frana perimetrate e zonizzate (art. 12)
- Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)

._Assetto della rete idrografica

- Reticolo idrografico - Alvei
- Area ad elevata probabilità di esondazione
- Distanza di rispetto dai corpi idrici
- Area di potenziale allagamento
- Area a moderata probabilità di esondazione

._Assetto idrogeologico

- R1 - Rischio di frana moderato
- R2 - Rischio di frana medio

Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

- Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

- Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DM 09.05.2001)

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna

- Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1170/2000)
- Area allagate (DGR 107/1/1998)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

- Area interessate da dissesto idrogeologico di versante
- Deposito di frana attiva
- Deposito di frana quiescente
- Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee
- Sorgenti
- Sorgenti termali e minerali
- Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollino-pianura
- Settore di ricarica di tipo A
- Settore di ricarica di tipo B
- Settore di ricarica di tipo C
- Settore di ricarica di tipo D
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano
- Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica